

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
29	Corriere Adriatico	11/11/2019	<i>SERVONO INGEGNERI, GEOLOGI E AGRONOMI</i>	2
1	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	11/11/2019	<i>STRALI POST-ALLUVIONE IL CONSORZIO SI DIFENDE</i>	3
15	Gazzetta di Parma	11/11/2019	<i>BORGOTARO LOCALITA' VIGHINI: LAVORI SULLA STRADA</i>	4
37	Gazzetta di Parma	11/11/2019	<i>ACQUA AGRICOLTURA, AMBIENTE E CLIMA: DOMENICA UN CONVEGNO A TRAVERSETOLO</i>	5
17	Il Mattino di Padova	11/11/2019	<i>"SICUREZZA IDRAULICA I PIANI STRAORDINARI NON BASTANO SIAMO A RISCHIO"</i>	6
25	Il Mattino di Padova	11/11/2019	<i>LO SCOLO SAN GIACOMO SORVEGLIATO SPECIALE</i>	8
29	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	11/11/2019	<i>CONSORZI ACQUEDOTTISTICI: SCOCCIA CONTRO LA RIFORMA</i>	9
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	11/11/2019	<i>IL CONSORZIO AFFIDERA' LA MANUTENZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE</i>	10
4	La Nazione - Ed. Grosseto	11/11/2019	<i>"TUTTI INSIEME PER NON DIMENTICARE"</i>	13
1	La Voce di Rovigo	11/11/2019	<i>DOPO AMAZON, SPRINT IKEA</i>	14
25	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	11/11/2019	<i>BREVI - SEQUALS IL CONSORZIO RIPULISCE IL RIO RUGO</i>	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	11/11/2019	<i>"L'ACQUA E LA TERRA", CONVEGNO SU AGRICOLTURA E CONSORZI DI BONIFICA</i>	18
	AskaneWS.it	11/11/2019	<i>TOSCANA, DOMANI STUDIO IDRAULICO SUL TORRENTE OMBRONCELLO</i>	19
	Ilfoglio.it	11/11/2019	<i>SICILIA: AGRICOLTURA E CONSORZI BONIFICA, CONFRONTO A PALERMO</i>	20
	Cittametropolitana.fi.it	11/11/2019	<i>AUTUMNIA: GRANDE SUCCESSO PER LEDIZIONE 2019</i>	22
	Gonews.it	11/11/2019	<i>[PISTOIA] TORRENTE OMBRONCELLO, FRATONI PRESENTA LO STUDIO IDRAULICO</i>	24
	Horecanews.it	11/11/2019	<i>LA PIZZA E LE ECCELLENZE CAMPANE PROTAGONISTE AL VI CAMPIONATO NAZIONALE PIZZA DOC</i>	26
	Ilpopolopordenone.it	11/11/2019	<i>PORTOGRUARO, MALTEMPO: NUOVE PREVISIONI DAL 12 NOVEMBRE</i>	31
	Iltirreno.gelocal.it	11/11/2019	<i>I TORRENTI SONO GONFI CEDE UN TRATTO D'ARGINE DEL FOSSO IMPIALLA</i>	33

Il Consorzio di Bonifica delle Marche

Servono ingegneri, geologi e agronomi

Saranno assunti nelle sedi di Pesaro, Macerata e Pedaso

● Il Consorzio di Bonifica delle Marche cerca ingegneri, geologi e agronomi da assumere nelle sedi di Pesaro, Macerata e Pedaso. Saranno impiegati nella progettazione e direzione dei lavori di realizzazione di opere pubbliche affidate all'ente. «Nell'ambito del programma di ampliamento del personale - spiega il presidente del Consorzio, l'avvocato Claudio Netti - avremmo bisogno di incrementare le nostre dotazioni organiche di figure professionali che siano anche giovani laureati. In particolare stiamo cercando ingegneri e geologi con competenze idrauliche e di gestione del sistema Gis, così come dei moderni programmi informatici utili alla



Lavori nella zona di Ascoli

progettazione. Per garantire la massima trasparenza del percorso di assunzione - puntualizza Netti - saranno considerate solo le proposte inviate esclusivamente via mail a segreteria@bonificamarche.it corredate da un curriculum in formato europeo. L'inserimento definitivo sarà preceduto da un contratto a tempo determinato di 6 mesi, a cui

seguirà l'assunzione a tempo indeterminato nell'organico consortile. Le sedi di lavoro sono quelle di Pesaro, Macerata e Pedaso e i candidati potranno indicarle in via preferenziale». Prosegue dunque l'impegno del Consorzio nel dare nuove opportunità di lavoro a giovani laureati e non solo. Negli ultimi tempi l'ente di bonifica si è dotato di oltre 20 neoassunti, la quasi totalità con competenze tecniche nel settore della progettazione e direzione dei lavori di opere pubbliche. Misure queste che intendono migliorare costantemente la produttività e l'efficienza di un ente che fa dell'operatività, velocità e qualità dei lavori svolti il suo vanto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CESENA

Strali post-alluvione
Il Consorzio si difende

// pag. 13

DOPO LE CRITICHE DI VIETINA, PARLAMENTARE E SINDACA DI TREDOZIO

Alluvione: replica a suon di cifre
e inviti a collaborazioni a tre

Dopo i danni di 6 giorni fa in Alto Savio, la direttrice del Consorzio di Bonifica ricorda i 100 mila euro spesi per le consorziali a Bagno e 2,8 milioni in canna

VALLE SAVIO

«Nel territorio comunale di Bagno di Romagna il Consorzio di Bonifica della Romagna cura 12 km di strade convenzionate e 5 km di strade consorziali, e per queste ultime ha effettuato lavori per circa 100.000 euro».

La direttrice generale dell'ente, Lucia Capodagli, risponde a suon di numeri alle dure critiche fatte da Simona Vietina, parlamentare di Forza Italia e sindaca di Tredozio, che dopo i recenti allagamenti e smottamenti seguiti a temporali nella zona dell'Alto Savio, aveva attaccato il Consorzio di Bonifica, ritenendo insufficiente il suo impegno per garantire la sicurezza idrogeologica delle fragili aree montane.

Non manca neppure un riferimento alla situazione nel Comune guidato da Vietina: «Nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna - riferisce Capodagli - ricade una minima parte del territorio del comune di Tredozio, ma nonostante questo sono stati ef-

fettuati importanti interventi sulle strade interpoderali e consortili in quell'area. Nel 2019 il Consorzio nel comune di Tredozio ha mantenuto 1 km di strade vicinali di uso pubblico e 5,5 km di strade consortili, per un importo di lavori pari a 16.200 euro, a fronte di circa 2.000 euro di contributi».

E i disastri innegabili di sei giorni fa? «Non ci risultano chiamate dal Comune di Tredozio ai nostri collaboratori in reperibilità o alla direzione del settore tecnico e della montagna nella giornata dell'evento per intervenire nel comprensorio».

La soluzione collaborativa

Premesso che l'ente che guida «non entra e non entrerà nelle polemiche politiche, preferendo lavorare in silenzio con i fatti», la direttrice del Consorzio di Bonifica prova a ragionare in modo costruttivo, indicando quella che a suo parere è la direzione verso cui andare con sempre maggiore decisione: «La collaborazione è la soluzione per fronteggiare le sfi-



La direttrice del Consorzio di Bonifica della Romagna Lucia Capodagli e la colata di fango al Chiardovo di Bagno di Romagna nei giorni scorsi



de del futuro dove con minori risorse si dovrà rispondere ai cittadini e alle loro richieste di messa in sicurezza del territorio. Quando si lavora di concerto si ottengono buoni risultati; sono confidente che la sinergia, tra privati, enti pubblici e consorzio di bonifica, potrà mitigare le altrimenti devastanti conseguenze del nuovo contesto climatico. Siamo sempre disponibili al confronto con gli enti comunali e fedeli alla nostra mission».

12,8 milioni appena arrivati

Infine, viene ricordato che «a riprova della capacità progettuale e di coordinamento pubblico-privato del Consorzio di Bonifica della Romagna, 2 milioni e 813 mila euro appena finanziati dalla Regione per la prevenzione del dissesto idrogeologico dell'Appennino sono stati destinati al Consorzio. Verranno utilizzati per interventi su diversi comuni montani, a favore di 23 attività produttive».

Borgotaro Località Vighini: lavori sulla strada

**VIGHINI** Lavori in corso.

■ **BORGOTARO** Il Consorzio di bonifica parmense ha realizzato alcuni lavori per la messa in sicurezza della strada di bonifica, che da Borgotaro centro, porta alla località Vighini. Si tratta di un importante intervento di manutenzione idrogeologica, che contribuisce alla messa in sicurezza del territorio montano della Valtaro. Le azioni realizzate, per entrare nello specifico, sono state l'apertura e la pulitura delle cunette stradali, oltre alla sistemazione della banchina stradale; inoltre è stata ripristinata la pavimentazione con la posa in opera del nuovo asfalto.

L'importo complessivo dei lavori è di 35 mila euro. Il Consorzio, impegnato nelle azioni di tutela del territorio montano e di prevenzione del dissesto idrogeologico, sta portando avanti con successo, una serie di interventi, concordati con le amministrazioni comunali del territorio montano e collinare.

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOCIETÀ

Acqua Agricoltura, ambiente e clima: domenica un convegno a Traversetolo

■ I cambiamenti climatici stanno mettendo a rischio i settori più importanti della nostra esistenza; per affrontare queste problematiche domenica 17 novembre alle 10 nella sala consiglio del centro civico «La Corte» di Traversetolo, il Consorzio di bacino imbrifero montano dell'Enza e soggetti e istituzioni interessate all'acqua, all'agricoltura, all'ambiente e al futuro dei paesi montani, si troveranno per affrontare i temi cruciali per garantire un futuro all'agricoltura d'eccellenza di Parma e Reggio Emilia e come affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici e la gestione delle risorse idriche disponibili su questi territori.

L'acqua è definita l'oro blu del pianeta e la Val d'Enza ne dispone in abbondanza, ma invece di utilizzarla per gli usi irrigui, idropotabili ed energetici si preferisce mandarla a Po, per poi ripompare le acque del Po fino all'altezza della via Emilia, per irrigare i prodotti che troviamo sulle nostre tavole e che alimentano i bovini da cui proviene il Parmigiano reggiano.

Sprecare le acque di montagna oggi è inconcepibile e incomprensibile, i cambiamenti climatici e l'inquinamento sono una realtà che non può più essere sottovalutata; alluvioni, esondazioni, ghiacciai che si sciolgono, siccità che perdura per mesi, acque di falda sempre più profonde e piene di nitrati e acque del Po non sempre disponibili e invase da ton-

nellate di microplastiche.

In pochi anni le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena sono state interessate da esondazioni; il Nure a Bettola, il Baganza a Parma, l'Enza a Brescello e il Secchia a Bastiglia, che hanno provocato vittime e varie centinaia di milioni di euro di danni, quando bastava poter fermare queste acque in invasi a monte per non aver alcun danno; ma ai danni alluvionali dobbiamo aggiungere i danni siccità che hanno messo in ginocchio le terre del Parmigiano reggiano, del pomodoro e altri prodotti che hanno reso grande Parma e Reggio Emilia nel mondo.

I dati dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), mostrano che molti paesi vivranno situazioni di forte stress idrico entro il 2030, mentre già da tempo investitori internazionali indicano l'acqua come uno dei principali asset sul quale investire nei prossimi decenni a causa della crescente domanda da parte delle attività umane da un lato e dell'incertezza dei cambiamenti climatici dall'altro; ma una cosa è certa, chi avrà acqua dolce e pulita avrà ricchezza. Le acque dei torrenti che scendono dall'Appennino sono una fonte di acqua potabile per le nostre case, per il comparto agricolo tra i più importanti del mondo con dop uniche, inoltre sarebbero fonte di energia pulita di cui abbiamo ingente bisogno.

Come possiamo preservare un bene comune così fondamentale per la nostra esistenza e per il nostro ecosistema come l'acqua dolce? Come possiamo continuare a coltivare e a produrre prodotti di qualità senza acuire la sete di acqua pulita dell'ambiente? Quale potrebbe essere una organizzazione più efficiente delle nostre risorse idriche per sopperire alle incertezze climatiche? Queste sono solo alcune delle domande che saranno affrontate durante il convegno a cui interverranno: Lino Franzini, presidente di Bim Enza, Massimiliano Fazzini, climatologo di fama nazionale e docente all'Università di Ferrara e Camerino, che parlerà degli effetti dei cambiamenti climatici sull'agricoltura, sulle falde, sui ghiacciai e sulle acque in generale, Luigi Spinazzi, presidente del Consorzio di bonifica parmense, Mattia Reggiani, presidente delle Associazioni consorzi irrigui privati della Val d'Enza ed esponenti delle organizzazioni delle imprese agricole italiane. Sarà possibile seguire l'evento in streaming sul canale YouTube del Comune di Traversetolo; aprirà i lavori Simone Dall'Orto, Sindaco di Traversetolo.

Il convegno è organizzato dal presidente del Consorzio di bacino imbrifero montano (Bim) torrente Enza, Lino Franzini, di cui fanno parte i Comuni di Palanzano, Lesignano de' Bagni, Traversetolo, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma e dal Comune di Traversetolo.



CONVEGNO Le acque sprecate del Cedra sotto al ponte a Selvanizza.



ALLUVIONE 2010

«Sicurezza idraulica i piani straordinari non bastano Siamo a rischio»

Il bilancio del professor Salandin a 9 anni dalle esondazioni
«La manutenzione ordinaria degli argini è ancora carente»

Carlo Bellotto

«Molto è stato fatto dopo l'alluvione del 2010, pensiamo alle casse di espansione, ma resta il problema delle arginature dei fiumi che non vengono controllate a dovere, inoltre le opere idrauliche non sono realizzate per sopportare qualsiasi evento e oltre una certa portata non fanno più il loro dovere». Il professor Paolo Salandin – presidente del corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio all'Università e membro del Consiglio Superiore per i Lavori pubblici – traccia un bilancio sulla sicurezza idrogeologica del territorio a distanza di nove anni dall'alluvione che segnò duramente il Padovano. Da allora in Veneto sono stati realizzati 812 interventi, iniziati e finiti in meno di un anno con una spesa complessiva di 376 milioni e 994 mila euro.

ARGINIE MANUTENZIONI

«Nei momenti di piena abbiamo la necessità di contenerla e lo stato delle arginature dei fiumi rappresenta un grosso problema» sottolinea l'ingegner Salandin. «Nel 2010 abbiamo avuto dei casi di sifonamento ed erosione interna degli argini, un fenomeno aiutato dalle tane animali. Nutrie e istrice scavano e indeboliscono gli argini. La parola d'ordine è la manutenzione ordinaria, ma si tratta di un aspetto complesso visto che al giorno d'oggi garantirle, ha un costo altissimo. Tanti anni fa c'era un servizio di guardia idraulica aiutato anche dall'opera dei residenti, di chi abitava in campagna, vicino ai fiumi e controllava lo stato arginale, riferendo alle persone deputate ai controlli. Le anomalie si ripristinavano».

CONSUMO DEL SUOLO

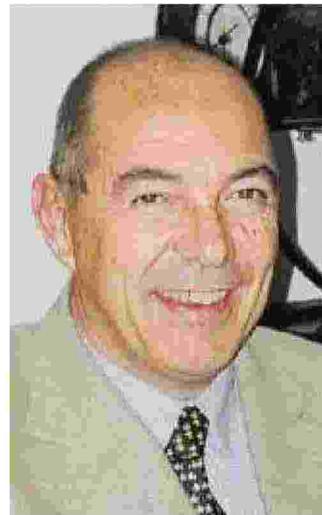
Il consumo del suolo è un fatto grave, anche se in Ve-

neto c'è un controllo molto attento da parte della Regione. Salandin sottolinea che la legge prevede opere di mitigazione per chi costruisce una nuova abitazione e modifica le portate in uscita dell'acqua. Bisognerebbe, infatti, realizzare delle vasche di contenimento o allargare i fossati, come dispone il Consorzio di Bonifica competente. La legge sull'invarianza idraulica è nella delibera numero 1841 del 19 giugno del 2007 della Regione. «Un'opera che è compito delle autorità competenti farla rispettare». Tornando sulla durata dei manufatti idraulici il professor Salandin assicura che se l'evento è eccezionale, il progettista non ha colpe, ma se non è così qualcosa non ha funzionato.

OPERE STRAORDINARIE

«Bisogna prevedere i problemi prima che questi accadano e così facendo si spen-

de anche meno. Nel nostro Paese spesso si è orientati a intervenire con le grandi opere idrauliche nell'immediatezza di situazioni di emergenza. E questo non va bene. Bisognerebbe coinvolgere maggiormente i cittadini nei problemi della difesa del suolo» aggiunge l'ingegner Salandin. «Invece se adesso facessimo un sondaggio su quanti volessero una riduzione di tasse o una grande opera idraulica a salvaguardia del territorio, quasi tutti opterebbero per la prima, perché l'emergenza idraulica è distante nel tempo. Un problema non secondario, oltre a quello primario del controllo degli argini è quello dei detriti galleggianti che rappresentano un rischio elevatissimo per il deflusso dell'acqua. Per la sicurezza di Padova sono stati determinanti i lavori per le fognature che hanno impedito che alcuni quartieri finiscano sott'acqua». —



PAOLO SALANDIN PRESIDENTE
DEL CORSO IN INGEGNERIA
PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La rotta a Roncasette di Ponte San Nicolò del 2010 che causò l'alluvione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MONSELICE

Lo scolo San Giacomo sorvegliato speciale

MONSELICE. Ancora nessuna spiegazione per l'inquinamento dello scolo San Giacomo che la scorsa domenica aveva impegnato in un intervento di emergenza in via Fragose la protezione civile.

Nello scolo di acque che fuoriesce nella zona industriale erano state avvistate numerose macchie di una sostanza oleosa e dal forte odore acre, oltre a numerose piume. I residenti avevano dato l'allarme ed nel po-

meriggio la protezione civile aveva provveduto ad arginare la zona inquinata con dei salsicciotti galleggianti.

«Oltre a domenica, abbiamo fatto un altro sopralluogo martedì», precisa l'assessore all'ambiente Lucio Fortin, «perché si è ripresentato il problema e l'abbiamo richiesto ad Acquevenete ed al consorzio di bonifica. Sullo scolo arrivano due linee di acque bianche e su una abbiamo provveduto a un con-

trollo dei pozzetti e provveduto a dei campionamenti. Ora Acquevenete farà un'analisi di questi campioni e dovrebbe darci una risposta in settimana».

Anche nella mattinata di sabato sullo scolo San Giacomo galleggiavano in acqua queste macchie dense, odoranti e oleose. «Ora dobbiamo capire da dove arriva questo fattore inquinante e risolvere il problema a breve. Dai primi interventi, non sembra uno sversamento volontario di sostanze nocive e stiamo lavorando a fondo per capire la situazione», conclude l'assessore Fortin, «a giorni potrò dire con certezza quale tipo di interventi attueremo». —

Giada Zandonà



Sulmona

ConSORZI acquedottistici: Scoccia contro la riforma

Il consigliere regionale Marianna Scoccia dichiara guerra alla riforma dei Consorzi di bonifica. Con sei emendamenti di merito e oltre ottomila a scopo ostruzionistico il consigliere regionale Udc ha espresso la sua contrarietà alla riforma presentata dall'assessore regionale Emanuele Imprudente. «Anzitutto la riforma Imprudente non vede la condivisione di tutte le associazioni di categoria, né di Anni Abruzzo, né dei vertici attuali dei consorzi» osserva la Scoccia. «Inoltre la proposta incide solo marginalmente sulle reali esigenze del mondo agricolo- continua il consigliere regionale- che aveva chiesto nuove funzioni per i consorzi, solo in parte sono state attribuite, un testo unico in materia di consorzi di bonifica, mentre la proposta di legge insiste profondamente sugli assetti di governance dei cinque consorzi abruzzesi». In più la riforma prevede la gestione associata di numerosi servizi, tra i quali spicca la gestione unificata del catasto consortile, che secondo Scoccia è quella che crea maggiori problemi.



MURGIA LA SVOLTA ANNUNCIATA DAL COMMISSARIO UNICO DI «TERRE D'APULIA», ALFREDO BORZILLO

Il Consorzio affiderà la manutenzione alle imprese agricole

«Dobbiamo recuperare l'efficienza della rete»

L'Ente che gestisce la rete idrica vira verso una modalità più inclusiva del rapporto con gli agricoltori per valorizzare il territorio e il patrimonio rurale

● Un'attività volta alla compartecipazione e a una collaborazione più democratica.

Per rendere significativo questo passaggio a doppia coordinazione l'Ente ha pensato di sfruttare il decreto legislativo del 18 maggio 2001 n. 228 che prevede anche la possibilità di affidare i lavori di manutenzione ordinaria delle rete idraulica consortile alle imprese agricole, con condizioni facilitate rispetto alle imprese industriali o artigiane.

SERVIZIO A PAGINA II >>

AGRICOLTURA

LA GESTIONE DELLA RETE IDRICA

IL COMMISSARIO UNICO

Borzillo: «Una scelta pensata per contribuire ad un recupero di efficienza del sistema consortile e dell'azione di governo del territorio»

«Lavori di manutenzione alle imprese agricole»

La svolta del Consorzio Terre d'Apulia per affrontare le emergenze

● Un'attività volta alla compartecipazione e a una collaborazione più democratica. Il «Consorzio di bonifica Terre d'Apulia» vira con convinzione verso una modalità più inclusiva di rapporto con gli agricoltori pugliesi nella valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale attraverso attività multifunzionali quali la sistemazione e manutenzione del territorio, la salvaguardia del paesaggio, la cura e il mantenimento dell'assetto idrogeologico. Per rendere significativo questo passaggio a doppia coordinazione l'Ente ha pensato di sfruttare il decreto legislativo del 18 maggio 2001 n. 228 sull'orientamento e modernizzazione del settore agricolo che prevede anche la possibilità di affidare i lavori di manutenzione ordinaria delle rete idraulica consortile alle imprese agricole, con condizioni facilitate rispetto alle imprese industriali o artigiane. «Si tratta di una scelta pensata per contribuire ad un recupero di efficienza del sistema consortile e dell'azione di governo del territorio - spiega il com-

missario unico straordinario Alfredo Borzillo - volta al contenimento del rischio idraulico e idrogeologico. Ciò, inoltre, può contribuire a qualificare la spesa consortile finalizzata ad accelerare e potenziare agli interventi di manutenzione finalizzati a contrastare la naturale obsolescenza delle reti e delle infrastrutture gestite dai consorzi. Non per niente stiamo promuovendo incontri con le associazioni di categoria proprio per rafforzare questa collaborazione per i lavori di manutenzione ordinaria: il prossimo confronto è fissato per il 6 dicembre nella nostra struttura».

La gestione commissariale ha fin dal principio adottato una linea di convergenza con le realtà rurali del territorio su cui insistono le attività del consorzio e benché le divergenze facciano parte del rapporto di convivenza tra doveri e diritti che si compensano, le azioni sono sempre improntate a contemperare gli interessi pubblici dell'una e dell'altra parte.

Ultimamente sono stati sotto la lente di ingrandimento gli Acquedotti Rurali della Murgia, con riferimento alla carenza di personale e tubature usurate: anche in questo caso l'ente ha cercato di illustrare le reali condizioni della gestione di una rete di ormai 40 anni contemplando una soluzione ad hoc per il territorio del nord barese su cui insistono criticità più sostanziali nelle linee di adduzione e distribuzione, soprattutto in quelle di acciaio che si sviluppano per circa 800 Km.

«In presenza di deficit di gestione - illustra il direttore generale del consorzio Terre d'Apulia, Giuseppe Corti - non potendo accantonare somme per la manutenzione straordinaria, le strutture operative sono impegnate quotidianamente nelle ordinarie riparazioni delle condotte e degli impianti elettromeccanici. Più volte il Consorzio ha sottoposto all'attenzione delle istituzioni regionali e nazionali proposte progettuali di ammodernamento della rete e delle strutture (2005, 2010, 2011), proposte che non hanno avuto riscontro. Finalmente nel 2017, nell'ambito del Patto Sud Puglia, è stato finanziato un intervento che consentirà la sostituzione della condotta premente a Massafra, ma ancora oggi si è in attesa delle necessarie autorizzazioni ambientali».

Le frequenti sospensioni della erogazione del servizio sono causate dalle rotture sulla condotta premente da cui ha origine la rete di acquedotto. Il disservizio si manifesta per più giorni sino al ripristino del livello nei serbatoi di linea.

La necessità di ottenere al più presto le necessarie autorizzazioni per bandire la gara d'appalto viene vanificata dalla istruttoria di autorizzazione acriticamente condotta a norma di legge, in

luogo di procedure più celeri. All'epoca della realizzazione non era in vigore la vincolistica attuale, ragion per cui le ramificazioni dell'acquedotto hanno interessato tracciati anche in aree boschive.

«Siamo a conoscenza di perdite lungo tracciati nei boschi che non siamo in grado di riparare in quanto all'interno delle aree boschive non è possibile operare con mezzi meccanici - aggiunge Corti - dunque tutte le operazioni (trasporto, materiale, movimento di materie) dovrebbero attuarsi manualmente, il che comporta rilevanti fabbisogni finanziari per sostituzioni di tubazioni di oltre 2 Km. Spesso operiamo in emergenza a causa dei furti, di atti vandalici, delle gelate invernali, con risorse finanziarie minime, ma sempre con impegno degli addetti a risolvere i problemi quotidiani».



DISTRIBUZIONE Uno dei contatori ed erogatori di acqua



LOCONE La diga sul torrente Locone nella zona di Minervino Murge e l'ingresso del «Consorzio Terre d'Apulia» [foto Calvaresi]



CONSORZIO La zona del Locone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Tutti insieme per non dimenticare»

Cerimonia in memoria delle tre vittime dell'alluvione del 2012. Berardi: «Ma nessun governo si è mosso»

MAGLIANO

Sette anni senza Paolo Bardelloni, Maurizio Stella e Antonella Vanni. Il 12 novembre 2012 il crollo del ponte sul fiume Albegna, a Marsiliana, costò la vita a tre dipendenti Enel: Paolo, Maurizio e Antonella sono stati ricordati in una sentita cerimonia su quel ponte, promossa dal Comune di Magliano, dalla Uisp e dal Free Bikers Pedale Follonichese.

«Sento molto questa tragedia – dice il sindaco di Magliano, Diego Cinelli –, casa mia è a tre chilometri da qui. Continuerò a partecipare a questa commemorazione anche quando non sarò più sindaco. Le nostre comunità non dimenticano le loro vittime e neppure la fragilità del territorio».

«I Governi passano ma nessuno mette un centesimo per la prevenzione – commenta con amarezza il senatore Roberto Berardi –, si fa tutto e solo quando succede una tragedia. Dovremo invece partire con un piano di sicurezza idrogeologico dell'Italia e poi andare in Europa a chiedere risorse che diano sicurezza e sviluppo al



Paese. Serve un piano da 10-20 miliardi all'anno per 15 anni».

«Ogni anno commemoriamo questo evento assieme agli altri sindaci del territorio – aggiunge Andrea Casamenti, primo cittadino di Orbetello –, perché questa tragedia ha toccato tutti. Dobbiamo fare il possibile per evitare che eventi del genere si ripetano e devo dire che da allora tutti gli enti si sono impegnati, a partire dalla Regione».

Un momento della cerimonia

Luca Pallini, vicesindaco di Manciano, era anche un collega dei tre dipendenti Enel. «Il dolore di quelle terribili ore è ancora vivo – spiega –. Stiamo lavorando tutti insieme per questo territorio, ringrazio il Consorzio di Bonifica e la Regione per quello che stanno facendo sull'Albegna e sull'Elsa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ECONOMIA Macroarea, anno decisivo: lavori entro l'estate per tenersi stretto il colosso svedese

Dopo Amazon, sprint Ikea

Il primo dato, palese, è che anche per quest'anno non se ne farà nulla, e sono ormai quasi tre lustri che sul fronte Ikea, chiacchiere e polemiche a parte, nulla si muove. Il secondo dato è che - finalmente - pare che la telenovela stia arrivando all'ultima puntata: l'azienda - lo assicura Confindustria - ha confermato la propria volontà di investire in Polesine e di svi-

luppate quel terreno da 375mila metri quadrati tra Arquà e Villamarzana, per farne il proprio quartier generale nel Nordest. Ne è convinto anche il sindaco di Villamarzana Claudio Gabrielli, uno che non le ha mai mandate a dire: "Stavolta me lo sento - le sue parole - finiremo tutto entro l'estate". Le tappe: a gennaio l'aggiudicazione dell'appalto per completare (dopo tanti anni) la ma-

croarea, da marzo il via ai lavori con le asfaltature, e prima dell'estate la consegna della zona finita ad Ikea. Che potrà dunque cominciare a costruire il proprio insediamento. Proprio quando, a 12 chilometri di distanza, sarà inaugurato il grande magazzino Amazon, che in soli due anni è passato dall'essere un'idea a diventare una realtà.

■ **Randolo a pagina 3**

ECONOMIA Sprint decisivo per la realizzazione del grande centro logistico: appalto a gennaio

Telenovela Ikea all'ultima puntata

Anche per quest'anno non se ne farà nulla. "Ma abbiamo fiducia: lavori entro l'estate"

Marco Randolo

Due anni fa, di Amazon ancora non si parlava mentre Ikea era un tormentone con già più di 10 anni di storia alle spalle. Oggi, tra Castलगuglielmo e San Bellino il grande capannone del colosso delle vendite online è praticamente finito: mancano soltanto le rifiniture e - probabilmente - entro la prossima primavera sarà inaugurato, e duemila persone inizieranno a lavorarci. Ad Arquà, invece, dietro la rete metallica che da anni circonda il grande lotto di un chilometro per 375 metri su cui dovrà sorgere il magazzino di smistamento dell'Ikea, ancora nulla si muove. Eppure, un protocollo di intesa per completare finalmente la macroarea e consentire lo sbarco in Polesine della grande azienda di mobili, è stato varato, grazie alla mediazione fondamentale di Confindu-

stria e prefettura, che hanno spinto in tutti i modi, proprio da due anni a questa parte, perché quel sogno - di cui in Polesine si parla ormai da quasi 15 anni - non termini con un brusco risveglio. Da Arquà, l'opposizione politica al sindaco Chiara Turolla attacca a testa bassa, e denuncia ritardi e omissioni. "Siamo pronti a segnalare tutto alla prefettura e alla Procura, se necessario", dicono Fabrizio Siviero e Vincenzo Martarello. In ballo, i lavori per completare finalmente la grande area industriale, il cui progetto risale addirittura agli anni '90. Mancano i sottoservizi, mancano ancora molte opere per il deflusso delle acque, manca l'asfalto. Insomma, ci sono tante cose da fare - in capo al Comune - prima che Ikea possa finalmente scavare le fondamenta del futuro magazzino di smistamento, al servizio dei punti vendita di tutto il Nordest (e oltre).

"Ma l'iter sta andando avanti", dice da Confindustria il direttore territoriale Massimo Barbin. "A metà della scorsa settimana è arrivata l'autorizzazione per gli scarichi da parte del Consorzio di bonifica, e ora stiamo definendo gli ultimi aspetti tecnici", svela. I tempi per il completamento? Barbin, da tecnico esperto, preferisce non sbilanciarsi: "Dipende dalla burocrazia. Ma per gennaio - dice - contiamo di concludere le procedure per la gara di appalto delle opere. Poi si potrà partire con l'affidamento dei lavori". La stessa tempistica, di fatto, indicata dal sindaco di Villamarzana Claudio Gabrielli, che fissa per "marzo l'inizio dei lavori di asfaltatura, che cominceranno dal territorio del nostro Comune, in corrispondenza dell'ampio piazzale ancora non asfaltato, e si sposteranno poi verso il lato di Arquà", costeggiando dunque tutta la grande area Ikea. Lavori che potranno essere con-

clusi entro l'inizio dell'estate. Poi, tutto sarà nelle mani di Ikea, che potrà (finalmente) iniziare a costruire il proprio insediamento.

Insomma, un altro anno sta per passare invano, senza che nella macroarea si muova foglia. Ma il 2020 - assicurano i protagonisti di questa vicenda - sarà l'anno decisivo. "Abbiamo aspettato tanto. E' innegabile che ci siano stati dei problemi, ma questa volta me lo sento: finiremo tutto entro l'estate", dice ancora Gabrielli.

Anche perché - a quanto pare - Ikea ha recentemente interrotto le trattative per realizzare un analogo stabilimento a Verona. Un insediamento che rischiava di essere alternativo a quello polesano, con il risultato che ora il magazzino di Arquà-Villamarzana è l'unico asso nella manica del colosso svedese. Del resto, un terreno di 375mila metri quadrati, costato la bellezza di 16 milioni di euro, non può certo restare inutilizzato.

"Anche Ikea - commenta infatti Barbin - ha tutto l'interesse di vedere completate le opere di urbanizzazione previste dall'accordo. L'azienda è partecipe del progetto, era presente, con i suoi rappresentanti, ai vari tavoli che abbiamo fatto e ha partecipato al cofinanziamento degli interventi che andremo a fare. Non c'è dubbio: Ikea conferma assolutamente la propria volontà di investire in Polesine".

La lunga telenovela (forse) sta arrivando all'ultima puntata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ "L'azienda ha confermato la propria volontà di investire in Polesine"



Recintata L'area dell'Ikea, all'interno della macroarea tra Arquà Polesine e Villamarzana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sequals Il Consorzio ripulisce il rio Rugo

Il Consorzio di bonifica Cellina Meduna ha concluso i lavori di manutenzione straordinaria del canale collettore di bonifica rio Rugo a Sequals e Spilimbergo dell'importo di 250 mila euro finanziato dalla Region. Con questo intervento si è provveduto alla pulitura per garantire il deflusso dell'acqua e alla pulizia delle sponde mediante lo sfalcio, il decespugliamento e il taglio degli alberi fino alla confluenza con il Cosa. Con questo intervento si è ridotta notevolmente la possibilità di fenomeni esondativi in una area particolarmente sensibile, adiacente alla zona industriale di Spilimbergo



"L'ACQUA E LA TERRA", CONVEGNO SU AGRICOLTURA E CONSORZI DI BONIFICA

L'agricoltura siciliana decresce mentre parallelamente aumenta il rischio di dissesto idrogeologico nell'isola, a causa dei mutamenti climatici. Intanto i Consorzi di bonifica versano nell'immobilismo e nell'abbandono, pur essendo uno strumento fondamentale per sostenere il settore agricolo e per mettere in sicurezza il territorio. Il futuro di questi enti e il rilancio dell'agricoltura saranno al centro del convegno dal titolo "L'acqua e la terra. Il lavoro della bonifica al servizio dell'agricoltura e del territorio", organizzato dalla Fai Cisl nazionale e regionale e dalla Cisl Sicilia, per mercoledì 13 novembre alle ore 9,30 all'Nh Hotel di Palermo. Alla tavola rotonda parteciperanno: Massimo Gargano, direttore generale Anbi, Francesco Ferreri, presidente Coldiretti Sicilia, Rosa Giovanna Castagna, presidente Cia Sicilia, Ettore Pottino, presidente Confagricoltura Sicilia, Edgardo Bandiera, assessore regionale all'Agricoltura, Pierluigi Manca, segretario generale Fai Cisl Sicilia, Sebastiano Cappuccio, segretario generale Cisl Sicilia, Onofrio Rota, segretario generale Fai Cisl. Interverranno Giuseppe Provenzano, docente dell'Università di Palermo e Fabio Tortorici, del Consiglio nazionale dei Geologi.

L'articolo "L'ACQUA E LA TERRA", CONVEGNO SU AGRICOLTURA E CONSORZI DI BONIFICA proviene da Agricolae .

["L'ACQUA E LA TERRA", CONVEGNO SU AGRICOLTURA E CONSORZI DI BONIFICA]

TOSCANA Lunedì 11 novembre 2019 - 13:24

Toscana, domani studio idraulico sul torrente Ombroncello

Quanto è vulnerabile il bacino in caso di piogge eccezionali?

Roma, 11 nov. (askanews) – Quanto è vulnerabile il bacino dell'Ombroncello in caso di piogge eccezionali, quali sono le criticità, quali gli interventi necessari per mitigare il rischio soprattutto nelle zone urbanizzate come Bottegone, Barba etc. Questi gli obiettivi dello studio idraulico sul torrente Ombroncello nella frazione di Bottegone (Pistoia) finanziato con 15mila euro dalla Regione Toscana nell'ambito del Documento operativo per la difesa del suolo, che realizzerà il Genio Civile e che verrà presentato domani, martedì 12 novembre alle ore 17.30, dall'assessore alla difesa del suolo Federica Fratoni insieme al responsabile del Genio civile Valdarno Centrale Marco Masi in un incontro pubblico che si svolge a La Capannina in Via Fiorentina, Bottegone (Pistoia).

L'indagine prende in considerazione anche gli effetti del riassetto che si potranno avere più a valle, nel comune di Quarrata, con la messa a regime della cassa di espansione (cosiddetto Lotto 1) che è in corso di realizzazione.

Lo studio, composto da relazioni tecniche e tavole grafiche, oltre al modello idraulico e idrologico del sistema, è sostenuto da rilievi satellitari e fatti con il drone. Durante l'incontro illustrativo verrà anche esposto il quadro generale degli interventi del Genio Civile Valdarno Centrale, finanziato per circa 13 milioni e 500mila euro in particolar modo gli interventi strutturali quali le casse d'espansione Pontassio lotto 3, Calice-Calicino, Case Barelli, Case Betti, le manutenzioni straordinarie delle opere idrauliche Brana-Stella e gli Accordi Quadro.

Con l'occasione si illustreranno gli interventi per le casse d'espansione Settola, Ombroncello, Badia, Senice, Castelletti e le manutenzioni degli argini di Acqualunga, Brana, Quadrelli e Falchereto. In collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno.





Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



A Milano il Golden Skate Awards con le stelle del ghiaccio



Elezioni in Spagna: per Sanchez e il Psoe una vittoria di Pirro

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

WINTER SOTTOZERO

FEEL THE WINTER EFFECT

f | [FOGLIOtv](#)

[abbonati](#) | [Accedi](#) | [Paywall](#) | [conosci i foglianti](#) | [Newsletter](#) | [FAQ](#) | [Q](#)



IL FOGLIO DI OGGI

FOGLIO SPORTIVO

FOGLIO WEEKEND

IL FOGLIO

MANOVRA | ILVA | IRAQ | BREXIT

[home](#) | [elefantino](#) | [politica](#) | [economia](#) | [chiesa](#) | [esteri](#) | [editoriali](#) | [cultura](#) | [sport](#) | [lettere](#) | [meteo](#) | [blog](#) | [lo sfoglio](#)

sezioni v

adn kronos

ECONOMIA

Sicilia: agricoltura e consorzi bonifica, confronto a Palermo

11 Novembre 2019 alle 14:32



Palermo, 11 nov. (Adnkronos) - Il rilancio dell'agricoltura siciliana e il futuro dei consorzi di bonifica. Sono questi i temi al centro dell'incontro 'L'acqua e la terra. Il lavoro della

bonifica al servizio dell'agricoltura e del territorio', organizzato dalla Fai Cisl nazionale e regionale e dalla Cisl Sicilia, mercoledì 13 novembre, alle 9.30, all'Nh Hotel di Palermo.

Alla tavola rotonda parteciperanno l'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera, il direttore generale Anbi Massimo Gargano, il presidente Coldiretti Sicilia Francesco Ferreri, la presidente Cia Sicilia Rosa Giovanna Castagna, il presidente Confagricoltura Sicilia Ettore Pottino, il segretario generale Fai Cisl Sicilia Pierluigi Manca, il segretario generale Cisl Sicilia Sebastiano Cappuccio e il

PIÙ VISTI

[Clima, a Madrid il vertice cancellato dal Cile](#)

[Spagna, violentarono 14enne ma giudice nega lo stupro](#)

[Spagna, violentarono 14enne ma giudice nega lo stupro](#)

[Clima, a Madrid il vertice cancellato dal Cile](#)

segretario generale Fai Cisl Onofrio Rota.

Contenuti Sponsorizzati

Arrivare pronti alla vendita di casa? Sì, con le carte in regola...

[UniCredit Subito Casa](#)

Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni...

[Vici Marketing](#)

Nuova SEAT Tarraco. Oggi da 249€ al mese. TAN 3,99% - TAEG...

[SEAT Italia](#)

In versione URBAN a € 41.750. Scopri di più!

[NUOVA RANGE ROVER EVOQUE](#)

Scopri quanto dovrebbe costare realmente un impianto dentale

[Sponsored Listings](#)

Più potere di acquisto per la tua impresa? Scegli Carta Oro Business

[Gold Business Promo 250€](#)

Scopri N26 Metal, la carta di cui tutti parlano

[N26](#)

Prestiti a Pensionati: arriva la Nuova Convenzione 2019

[lp.finanzalab.com](#)

Raccomandato da  Outbrain |▶

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

SERVIZI



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

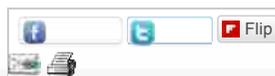
[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo lun, 11 Novembre

[Cerimonie - Eventi]

Comune di Figline e Incisa Valdarno



Autumnia: grande successo per l'edizione 2019

Raddoppiati rispetto al 2018 i visitatori sabato e domenica a Figline, per vedere all'opera Damiano Carrara e per fare acquisti di qualità tra gli stand. Apprezzatissime anche le iniziative culturali e family friendly



[\[+\]ZOOM](#)

Boom di presenze alla 21^a edizione di Autumnia, la manifestazione dedicata ad Ambiente, Alimentazione e Agricoltura, che quest'anno si è svolta da venerdì 8 a domenica 10 novembre attirando in centro a Figline migliaia di visitatori (raddoppiati, rispetto allo scorso anno, sia nella giornata di sabato che in quella di domenica).

Tanti i momenti di affollamento in città: dalla mattina di sabato, quando nell'area cooking è arrivato il famoso pastry-chef Damiano Carrara, per il quale i visitatori si sono messi in fila già dalle 9 (per assistere alla sua lezione di cucina, per scattare un selfie in sua compagnia o per richiedere un autografo o la registrazione di un messaggio vocale) alla domenica, che ha registrato il record di presenze nell'arco di tutta la giornata, pronte a fare scorte di eccellenze territoriali o di prodotti provenienti da altre regioni d'Italia e d'Europa.

Sempre nell'area cooking, è stata molto apprezzata anche la presenza di "Mirror Me", uno specchio funzionale a scattare e a stampare le foto ricordo di Autumnia 2019, come hanno fatto centinaia di persone. Inoltre, nei 90 posti a sedere dell'area, si sono alternati passanti ma anche spettatori abituali della trasmissione "Tadà", in onda su RTV38, che ha curato insieme a Gola Gioconda il programma della tre giorni nell'area cooking. È lì che, oltre ai cooking show di volti più o meno noti del mondo della cucina, si è colta l'occasione per declinare in senso sociale e culturale il messaggio "Cambiamo Clima", sottotitolo dell'edizione 2019 di Autumnia. A prender parola sono stati: Ivana Vamp, nota Drag queen che ha parlato (con l'ironia e la simpatia che la contraddistinguono) di diritti LGBT e di diritto a sentirsi normali, nel rispetto delle diversità e delle peculiarità di ognuno; l'astrofata Aline, che nello spiegare l'oroscopo del mese, segno per segno, ha anche invitato a modificare il nostro rapporto con la natura, con la produzione, con il consumo e con il possesso e a rivoluzionare la nostra catena alimentare, per una vita più salutare; alcune nutrizioniste, tra cui Emma Balsimelli, spesso ospite di programmi televisivi, anche RAI, che si è concentrata su stili di vita sani, da adottare a tavola e nella vita quotidiana; alcuni

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Alitalia: Delta conferma impegno 100 mln

Tv filo-Putin offre posto a Morales

Farage non farà concorrenza a Johnson

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

comitati di cittadini (come "Piantiamola" e il circolo del Burchio), che hanno invitato il pubblico ad unirsi alle loro attività periodiche di raccolta rifiuti abbandonati. Grande successo anche per le attività per bambini, che si sono svolte in quasi tutte le aree della manifestazione. In particolare, i più piccoli hanno avuto modo di interagire con animali da fattoria, di assistere alle esercitazioni della Protezione civile e di sperimentarne alcune attività, di fingersi pompieri, di testare vari strumenti di nuovi e antichi mestieri (dal fattore al fabbro) e di partecipare ai tantissimi laboratori e giochi presenti tra gli stand delle associazioni o delle varie Istituzioni presenti, come il Consorzio di Bonifica Alto Valdarno.

Infine, non sono mancate le attività culturali, tra cui visite guidate a luoghi di interesse turistico del territorio, come il Palazzo Pretorio, dove è in corso la mostra "Una miniera per il Valdarno".

Anche la biblioteca Ficino ha partecipato attivamente alla festa, con l'inaugurazione della mostra "La mia arte in ferro" di Arturo Badii (visitabile fino al 7 dicembre) e con una colazione consapevole, in compagnia di un docente di cucina e di una nutrizionista. Molto apprezzate anche le novità dell'edizione 2019, cioè le luminarie in vicoli, strade e corsi cittadini, e l'illuminazione del Palazzo Pretorio di Figline, che dopo aver colorato il centro per la tre giorni rientreranno in funzione per il periodo natalizio (già a partire dal 30 novembre). Infine, in occasione di Autumnia, le rotonde e alcune strade della città sono state arricchite di arredi verdi, che verranno tutti riutilizzati e ripiantati nei giardini del territorio. A questo proposito, si ricorda che sono circa 20 le piante che sono già state messe in posa nei giardini del territorio in occasione della fiera e che ulteriori 20 arriveranno nel giardino di via del Nanniccione, nell'ambito della Festa dell'Albero (in programma per la mattina dell'8 novembre ma rimandata a causa della pioggia).

"Complice le condizioni meteo, che ci hanno concesso una tregua per il sabato e la domenica, anche questa edizione è stata un grande successo – ha commentato la Sindaca Giulia Mugnai -. Quest'anno abbiamo scelto il tema 'Cambiamo clima' perché, per tutelare l'ambiente, dobbiamo imparare a mangiare più sano, a rispettare la tradizione e la stagionalità, in dispensa e in agricoltura, e adottare uno sguardo meno consumistico e più ecosostenibile. Ma, soprattutto, abbiamo bisogno di recuperare il senso di comunità e di riscoprire le relazioni sociali. È stato bello stare tutti insieme, ritrovarci, vedere i bambini divertiti accarezzare gli animali alla stalla, dare visibilità ai produttori locali, salutare le scuole, le associazioni sociali e di protezione civile, promuovere il territorio e metterlo in mostra, in tutta la sua varietà, valorizzare con le luci il nostro bellissimo centro storico, oltre che vedere all'opera esperti di cucina e pasticceria, primi tra tutti i ragazzi del Vasari, che ancora una volta si sono impegnati in tantissime attività. E allora grazie: agli sponsor, ai visitatori, agli espositori, alle associazioni, alla macchina organizzativa, ai dipendenti comunali e a tutti coloro che hanno reso possibile la buona riuscita di questa festa, visitatori compresi".

11/11/2019 13.28

Comune di Figline e Incisa Valdarno

[^ inizio pagina](#)

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze
@metfirenze

Si è spento a #Pisa il #filosofo #RemoBodei, da 20 anni fra i giurati del premio 'Pozzale' Il cordoglio del sindaco e della giunta di #Empoli, ma anche della giuria e del comitato organizzatore del riconoscimento la cui consegna si terrà sabato 16 novemb...
ift.tt/33viM87



  8 nov 2019

 Met Firenze
@metfirenze

L'#Anagrafe #sanitaria dell'area #fiorentina passa sul sistema unico regionale

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni
Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

 [e-mail](#)

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

1+1 GRATIS >>> **SPESA SPRINT** (supermercato online)

Petti Passata Rustica g700 € 1,75

Nipoi g80x2 € 1,59

Bontà Divina Dessert g110 € 1,45



#gonews.it®

Prato | Pistoia

lunedì 11 novembre 2019 - 15:49



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA**
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



Torrente Ombroncello, Fratoni presenta lo studio idraulico

🕒 11 novembre 2019 15:32 📍 Attualità 📍 Pistoia

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail

Mi piace

gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it

Quanto è vulnerabile il bacino dell'Ombroncello in caso di piogge eccezionali, quali sono le criticità, quali gli interventi necessari per mitigare il rischio soprattutto nelle zone urbanizzate come Bottegone, Barba etc.

Questi gli obiettivi dello studio idraulico sul torrente Ombroncello nella frazione di Bottegone (Pt) finanziato con 15mila euro dalla Regione Toscana nell'ambito del Documento operativo per la difesa del suolo, che realizzerà il Genio Civile e che verrà presentato domani, **martedì 12 novembre alle ore 17.30**, dall'assessore alla difesa del suolo Federica Fratoni insieme al responsabile del Genio civile Valdarno Centrale Marco Masi in un incontro pubblico che si svolge **a La Capannina in Via Fiorentina, Bottegone (Pt)**.

L'indagine prende in considerazione anche gli effetti del riassetto che si potranno avere più a valle, nel comune di Quarrata, con la messa a regime della cassa di espansione (cosiddetto Lotto 1) che è in corso di realizzazione.

Lo studio, composto da relazioni tecniche e tavole grafiche, oltre al modello idraulico e idrologico del sistema, è sostenuto da rilievi satellitari e fatti con il drone. Durante l'incontro illustrativo verrà anche esposto il quadro generale degli interventi del Genio Civile Valdarno Centrale, finanziato per circa 13 milioni e 500mila euro in particolar modo gli interventi strutturali quali le casse d'espansione Pontassio lotto 3, Calice-Calicino, Case Barelli, Case Betti, le manutenzioni straordinarie delle opere idrauliche Brana-Stella e gli Accordi Quadro.

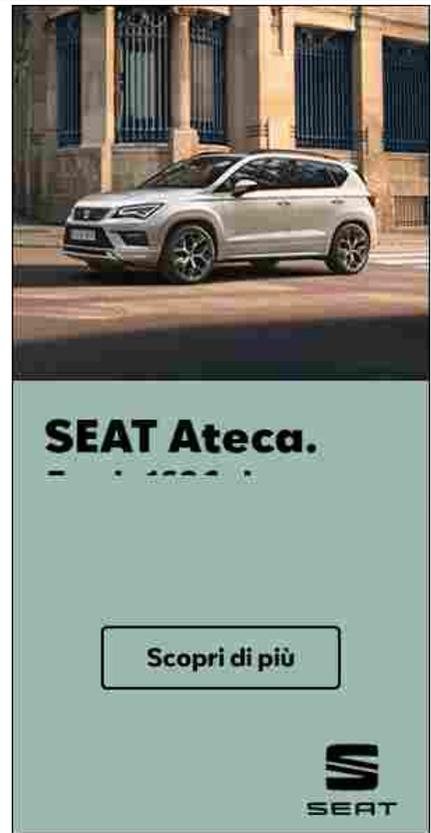
Con l'occasione si illustreranno gli interventi per le casse d'espansione Settola, Ombroncello, Badia, Senice, Castelletti e le manutenzioni degli argini di Acqualunga, Brana, Quadrelli e Falchereto. In collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno.

Fonte: Regione Toscana

Tutte le notizie di Pistoia

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



Caffè
MORENO
IL VERO ESPRESSO
NAPOLETANO

12.9 °C NAPLES HORECANNEWSLETTER.COM HORECATV.IT Traduci il sito nella tua LINGUA

f @ in RSS

HORECA
IL PORTALE DEL "FUORICASA" **NEWS.IT**

HOME ▾ NOTIZIE ▾ PRODOTTI ▾ MANAGEMENT ▾ HO.RE.CA. ▾ NEWSLETTER HORECATV.IT AGENDA ▾ PARTNERS CONTATTACI 🔍

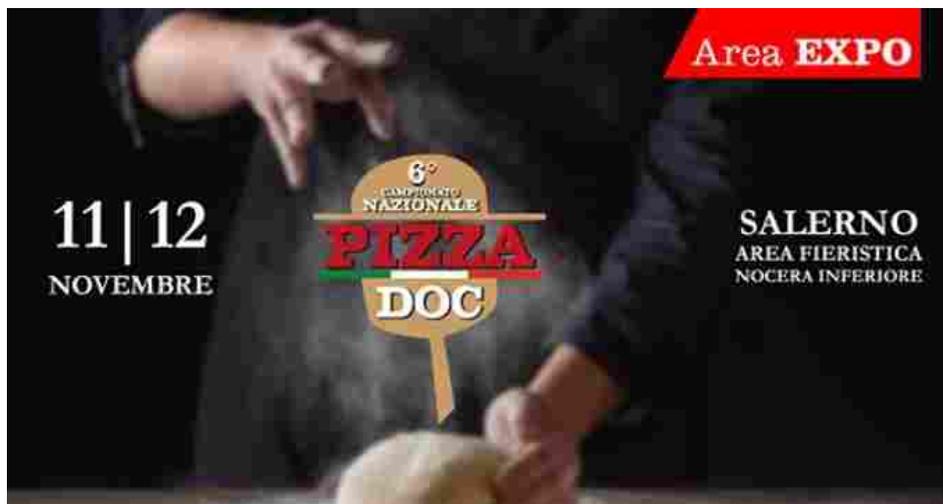
Home > Eventi & Fiere > La pizza e le eccellenze campane protagoniste al VI Campionato Nazionale Pizza...

EVENTI EVENTI & FIERE GARE & CONCORSI HO.RE.CA. PIANETA PIZZA

Traduci l'articolo nella tua lingua

La pizza e le eccellenze campane protagoniste al VI Campionato Nazionale Pizza DOC

Da Redazione 2 - 11 Novembre 2019 0



Presentato il **VI Campionato Nazionale Pizza DOC** ieri mattina, giovedì 7 novembre, al **Palazzo di Città di Nocera Inferiore**. Ora testa alla gara di **lunedì 11 e martedì 12 novembre all'area fieristica del Consorzio di Bonifica del Sarno a Nocera Inferiore (SA)**. Taglio del nastro previsto per le 11:30 di oggi, **lunedì 11 novembre**.

Oltre 300 pizzaioli provenienti da **tutta Italia**, ma anche da **Inghilterra, Croazia, Irlanda, Spagna, Germania, Austria, Slovenia**, si contenderanno il titolo di Campione Nazionale Pizza DOC 2019, ereditando "la pala" da **Luigi Greco, vincitore della scorsa edizione**. Oltre 2000 pizze saranno realizzate nella 2 giorni di eventi; 30 aziende settoriali saranno presenti nell'area fieristica con l'esposizione dei propri prodotti; attese circa 2500 persone durante l'evento; circa 150 tra giornalisti e foodblogger accreditati. Più di 100 giudici tra maestri pizzaioli, chef stellati ed esperti del settore valuteranno le pizze dei concorrenti.

Per i vincitori delle varie categorie del **VI Campionato Nazionale Pizza Doc** ci sarà in palio un **montepremi di 5.000 euro** in prodotti e servizi offerti dagli sponsor. Ci saranno anche

Cerca

in contemporanea con:
BEER&FOOD
ATTRACTION
THE EATING OUT EXPERIENCE SHOW

NOVITA' SANGUEDOTTO
Tel Quel

Forno Damiani

SpecialCoffee®
...passione per il caffè

viggi channel
Salute

RIGEL
Prodotti, Classici per i Librai Profumieri

concorrenti dall'estero, che si contenderanno il titolo "Pizza DOC in the World – Miglior Pizzaiolo Italiano nel Mondo".



"Numeri importanti registrati quest'anno per un progetto che cresce anno dopo anno – ha affermato **Antonio Giaccoli**, patron della kermesse dedicata al mondo pizza – Oltre 300 pizzaioli iscritti provenienti da tutta Italia ma anche da altri Paesi d'Europa. Tutto il settore pizza si incontrerà a Nocera Inferiore facendo della città e dell'intero comprensorio dell'Agro nocerino sarnese uno dei centri più importanti al mondo legati alla pizza". Soddisfazione anche per l'assessore alle politiche dello sviluppo del comune di Nocera Inferiore, **Antonio Franza**. "Evento importantissimo che contribuisce ad accendere i riflettori sulla nostra città e sull'intero territorio con ricadute mediatiche ed economiche di spessore".

Alla conferenza stampa di ieri mattina erano presenti tanti membri dello staff tecnico, partner ed il direttore tecnico **Marco Di Pasquale**, maestro pizzaiolo de "Il Giardino degli Dei" di Salerno, accompagnato da **Angioletto Tramontano** de "O'Sarracino", la pizzeria di Nocera Inferiore ritenuta una delle tre migliori pizzerie d'Italia secondo Trip Advisor. A moderare la conferenza stampa è stato il giornalista **Renato Rocco**.

Sei un operatore della filiera ittica?
ENTRA IN ITTICO.BMTI.IT

 UN MARE DI VANTAGGI PER TE
 E LA TUA IMPRESA TI ASPETTANO

LAVORO CERCO - OFFRO

Baristi/Banconisti – Aeroporto Marcon...
 Offerta di lavoro pubblicata sul portale Gi Group SpA: Gi Group SpA, Agenzia per il Lavoro, divis...

Offerta di lavoro – Barista/ Bartender/ Barman/ Mixologis...
 Offerta di lavoro pubblicata dal portale InfoJobs: Per importante azienda nel settore del Luxury ...

Offerta di lavoro – Pasticcere/a – Lavagno (VR)
 Offerta di lavoro pubblicata da Adecco: Per nota pasticceria, Adecco Italia S.p.a, filiale di San...

Offerta di lavoro – Portiere notturno in albergo – Jesolo...
 Offerta di lavoro pubblicata sul portale Lavoroturismo: Park Hotel Brasilia di Jesolo, in

Sei un operatore della filiera ittica?
ENTRA IN ITTICO.BMTI.IT

 UN MARE DI VANTAGGI PER TE
 E LA TUA IMPRESA TI ASPETTANO

PRODOTTI

Dibevit Import porta in Italia la Lagunitas Sucks
 11 Novembre 2019 

Acqua in cartone riciclabile: l'ultima novità sostenibile di Fonte Margherita
 11 Novembre 2019 

Beery Christmas: il calendario dell'avvento con 24 birre dal mondo
 11 Novembre 2019 



L'evento che si terrà **oggi lunedì 11 e domani martedì 12 novembre** è organizzato dalla società **"Giaccoli & partners"**, patrocinato dalla **Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Nocera Inferiore**, da **ConfCommercio Campania, Anicav** e da molteplici associazioni di pizzaioli di tutto il territorio nazionale. Partner dell'evento saranno aziende leader del settore, tra le quali **Molino Caputo, Latteria Sorrentina, Pelati Ciao, Solania, Sapori di Napoli, D'Amico, Forni Reppuccia, Mecnosud, Perrella, Caldo Pellet, Carbone Conserve** e tante altre aziende che andranno a coprire l'area EXPO.

Presidente di giuria sarà **Barbara Guerra**, ideatrice e curatrice della guida **50 Top Pizza e "LSDM"**. A presentare il VI Campionato Nazionale Pizza DOC sarà anche quest'anno **Enzo Calabrese**, considerato il "Bruno Pizzul dei pizzaioli", da sempre voce ufficiale del "Mondiale dei pizzaioli" di Napoli e del "Trofeo Caputo". L'ultimo giorno di gara, sarà presente anche **Ilaria Cuomo**, giornalista e speaker radiofonica di "Radio Castelluccio".

Ospiti d'onore della kermesse saranno personalità di spicco dell'universo pizza come la **"Unione Pizzerie Storiche Napoletane "Le centenarie"**, con don **Antonio Starita**, che guida l'associazione; **Alessandro Condurro** della pizzeria **"Da Michele"** di Napoli; gli associati del **Gruppo La Piccola Napoli** guidati da **Paco Linus**; i pizzaioli della nuova generazione, come **Salvatore Lioniello, Raffaele Bonetta, Vincenzo Capuano, Pier Daniele Seu, Lorenzo Sirabella** e tanti altri ospiti di spessore in via di definizione. Importante sarà anche la presenza di **Vincenzo Falcone**, tra i primi 5 foodblogger d'Italia e creatore del fortunatissimo food brand "Delicious", e di **Francesco Martucci**, al primo posto

Cantina Zorzettig: un cofanetto "solidale" pensato per Natale 2019

11 Novembre 2019



Si apre la stagione del vino novello

11 Novembre 2019



Ron Millionario: un viaggio alla scoperta del rum premium Rossi &...

11 Novembre 2019



Sei un operatore della filiera ittica?

ENTRA IN ITTICO.BMTI.IT



UN MARE DI VANTAGGI PER TE
E LA TUA IMPRESA TI ASPETTANO

CAFFÈ

HorecaTv.it. Intervista a Host 2019 con Giovanni Romano di Kimbo SpA

5 Novembre 2019



"Capo in B" Championship: vince Aurora Apone

5 Novembre 2019



Cialde e capsule: Caffè Roko pensa ai Coffee Lovers

5 Novembre 2019



Danesi Caffè: presentati i primi risultati del progetto COMETA

4 Novembre 2019



della guida "50 Top Pizza 2019" con la sua pizzeria "I Masanielli".



Spazio anche alla cultura e alla solidarietà. **Lunedì 11 novembre alle 17:30**, infatti, sarà presentato il libro **"Le ricette del Vesuvio"** scritto dalla giornalista **Nunzia Gargano** ed edito da "Edizione dell'Ippogrifo". Durante l'evento, invece, saranno raccolti fondi da destinare alla **"ARLI - Associazione Regionale Leucemie Infantili"**, la Onlus scelta dall'organizzazione per aiutare e regalare un po' di gioia ai bambini.

Official Media Partner della manifestazione saranno: **Alice Tv**, che realizzerà una puntata ad hoc sulla sesta edizione del Campionato; **TeleNuova**; **YouFoodTv**; **Luciano Pignataro - Wine & Food Blog**, uno dei primi blog sul food creati in Italia, fondato dal giornalista del quotidiano "Il Mattino" **Luciano Pignataro**; **Radio Base**; **Di Testa e Di Gola**; **The Way Magazine**; **La Buona Tavola** di Renato Rocco; **Italia Football Club Tv**; **Calabria Food Porn**; **Pizza Napoletana**.

Per evitare di influenzare le votazioni, anche al VI Campionato Nazionale Pizza DOC i giudici non vedranno chi elabora il prodotto prima di aver votato la pizza. Al via del direttore di gara, il pizzaiolo preparerà la sua pizza, dopodiché essa verrà mostrata alla giuria

Bazzara: presentato a Host 2019 il nuovo progetto editoriale

31 Ottobre 2019



Caffè Carraro: dopo novant'anni la voglia di crescere e investire

31 Ottobre 2019



Sei un operatore della filiera ittica?

ENTRA IN ITTICO.BMTI.IT



UN MARE DI VANTAGGI PER TE
E LA TUA IMPRESA TI ASPETTANO

ALCOLICI

Ron Millionario: un viaggio alla scoperta del rum premium Rossi &...

11 Novembre 2019



Merano WineFestival 2019: Partesa, gin Peter in Florence, Consorzio Garda DOC

7 Novembre 2019



Absolut lancia una bottiglia in edizione limitata dal packaging sostenibile

6 Novembre 2019



da nostri collaboratori. I giudici assegneranno un punteggio da 30 a 100, basando la loro valutazione su due principi: Gusto, Cottura e Aspetto. Il voto sarà espresso in maniera elettronica.



Neapolitan pizza margherita

Le categorie di gara

Ben 12 le categorie a cui possono iscriversi i partecipanti del VI Campionato Nazionale Pizza DOC:

- **Pizza Classica**, ovvero la pizza specialità del concorrente;
- **Pizza Margherita DOC**, anche senza rispettare il disciplinare STG;
- **Pizza Gourmet**, usando anche impasti alternativi;
- **Pizza in Teglia**, divisa in "Teglia Classica", "Pizza in Pala" oppure "Pinsa Romana";
- **Pizza senza Glutine**;
- **Pizza Fritta**;
- **Pizza più larga**;
- **Free style**;
- **Pizza a due**;
- **Pizza dessert**;
- **Fritti**;

Categoria Juniores con il premio "Marco Agnello", riservata agli iscritti di età compresa tra i 14 ed i 21 anni, salvo esplicita richiesta del concorrente di partecipare anche alle categorie adulte.

Ancora nessun voto.

Lascia una valutazione

Valuta questo articolo 

Invia



Diageo lancia in Italia la collezione Special Releases 2019

6 Novembre 2019



Caffo: il Vecchio Amaro del Capo protagonista del film "Gli uomini..."

4 Novembre 2019



Angostura Rum: ideali in miscelazione. Distribuiti da D&C

31 Ottobre 2019



Raz Degan torna protagonista e firma lo short film per Jägermeister...

31 Ottobre 2019



Sei un operatore della filiera ittica?

ENTRA IN ITTICO.BMTI.IT



UN MARE DI VANTAGGI PER TE E LA TUA IMPRESA TI ASPETTANO

RISTORAZIONE

All'NH Collection Grand Hotel Convento di Amalfi l'ultimo appuntamento di Amalfi...

11 Novembre 2019



Davide Scabin porta a Roma al Mercato Centrale la sua cucina...

11 Novembre 2019



Luca Landi riporta la Stella Michelin al Ristorante Lunasia di Viareggio

8 Novembre 2019



Jacopa: tradizione e gourmet nel cuore di Trastevere

8 Novembre 2019



L'alta cucina informale del ristorante Condividere premiata con la stella Michelin

7 Novembre 2019



Presentata la Guida Michelin Italia 2020: entra un nuovo ristorante tre...

7 Novembre 2019



IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



Cerca

In edicola

n. 43 del 10/11/2019

[ABBONATI SUBITO](#)

Lunedì 11 Novembre 2019

[Il settimanale](#) | [Media](#) | [Rubriche](#) | [Eventi](#) | [Negozio on line](#)
[L'Editoriale](#) | [Speciali](#) | [Attualità](#) | [Diocesi](#) | [Pordenone](#) | **[Portogruaro](#)** | [Veneto Orientale](#) | [Friuli Occidentale](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Sport](#)

Home » Portogruaro » Portogruaro, maltempo: nuove previsioni dal 12 novembre

PORTOGRUARO



Portogruaro, maltempo: nuove previsioni dal 12 novembre

Attivati anche la protezione civile intercomunale e il centro di coordinamento comunale



11/11/2019 di

Dopo l'estate di San Martino già vedremo il cielo annuvolarsi, lunedì pomeriggio e, in base alle

Attualità

[archivio notizie](#)

11/11/2019

AMVO onlus, doppio evento martedì 12 novembre

Ad Annone Veneto presentazione del progetto Donne e Cittadine. A Portogruaro presentazione del Dossier Immigrazione 2019

08/11/2019

Portogruaro, polizia locale: nuovo servizio per la sicurezza del territorio

S'intensifica l'attività di prevenzione del fenomeno dei furti serali

07/11/2019

Casarsa: arriva Simona Atzori

Carlo Lepri, massimo esperto sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, e Simona Atzori, ballerina priva di braccia dalla nascita, ospiti a Casarsa l'8 e il 9 Novembre per "La strada nuova", convegno sulla disabilità

06/11/2019

La zucca, l'ortaggio d'autunno

Molti i vantaggi per la salute che provengono da questo ortaggio tipico della stagione autunnale

previsioni disponibili, da martedì 12 novembre sono attesi altri giorni di pioggia. A Portogruaro venerdì scorso si sono verificati alcuni allagamenti, a causa delle forti precipitazioni. Impraticabili alcuni sottopassi per i quali si è resa necessaria la chiusura, in attesa del deflusso dell'acqua. Fenomeni di ristagno delle acque piovane si sono registrati in varie zone della città con alcune criticità alla circolazione stradale soprattutto in via Ronchi, via Villastorta, via Palazzine, via Volta Casalta, via Friuli, via Liguria e alcune vie di Summaga.

MOBILITAZIONE L'ufficio tecnico del Comune ha lavorato in stretto contatto con la polizia locale per ovviare ai problemi sulla rete viaria e gestendo le numerose segnalazioni giunte dai cittadini coordinato dal sindaco, che ha mantenuto i contatti anche con Regione Veneto e consorzio di bonifica. «È stato un maltempo di particolare intensità - sottolinea il primo cittadino Maria Teresa Senatore - che purtroppo rientra in una fenomenologia sempre più frequente. Abbiamo cercato di dare risposte efficaci e celeri grazie alla collaborazione di tutte le forze in campo. La situazione è rientrata nella normalità nel corso del pomeriggio. Ringrazio i dipendenti comunali, gli agenti di polizia locale, i volontari di protezione civile, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, ai quali rinnovo la vicinanza per la tragica scomparsa dei loro colleghi». Si raccomanda, nelle prossime ore, in vista del peggioramento del tempo, di prestare attenzione alle previsioni e di evitare di custodire oggetti di valore e automobili in garage sotterranei, scantinati, cantine, piani interrati e seminterrati.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Summaga: il 23 luglio il concerto di "Aspettando il festival"](#)
- » [Festa diocesana Azione Cattolica: "Tutta un'altra minestra"](#)
- » [Roberto Pastorini: dalla famiglia alla diaconia](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Home

- » L'Editoriale
- » Speciali
- » Attualità
- » Diocesi
- » Pordenone
- » Portogruaro
- » Veneto Orientale
- » Friuli Occidentale
- » Cultura e Spettacoli
- » Sport

Il settimanale

- » Archivio Edizioni
- » Chi siamo
- » La redazione
- » Abbonamenti
- » Pubblicità

Media

- » Foto
- » Video

Rubriche

- » Commento al Vangelo
- » La Parola del Papa
- » Costume
- » La Commercialista
- » Lo Psicologo
- » Le vostre ricette
- » Visita Pastorale
- » Il Nutrizionista
- » La Nota

Community

Eventi

- » Agenda del Vescovo

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Amministrazione trasparente](#)



Copyright © 2008 Il Popolo di Pordenone - Diocesi di Concordia – Pordenone

Opera Odorico da Pordenone Editrice de Il Popolo – Via Revedole 1, 33170 Pordenone - Tel. 0434/520662 - 520332 Fax 0434/20093 - Partita Iva 00445290935 Codice Fiscale 80000710931 – Iscritto al n.6644 del ROC

Il Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Popolo, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

I TORRENTI SONO GONFI CEDE UN TRATTO D'ARGINE DEL FOSSO IMPIALLA

quarrata. Ha ceduto parzialmente un tratto di argine del fosso Impialla, a Quarrata. Negli ultimi giorni, infatti, il maltempo sta imperversando in molte zone del territorio regionale, superando la quantità di precipitazioni solitamente prevista nell'intero mese di novembre. Nel Pistoiese l'ultima notte ha registrato precipitazioni oltre le attese e le stime dei meteorologi con ripercussioni al suolo sui livelli dei corsi d'acqua e sulle opere idrauliche superiori alle previsioni.

Già dalla tarda serata di venerdì scorso, i tecnici e gli operatori del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, in stretto contatto e collaborazione con i tecnici del Genio civile Valdarno centrale della Regione Toscana, hanno seguito con attenzione la situazione, che ha destato le maggiori preoccupazioni in seguito al cedimento di un tratto di argine del fosso Impialla, a Quarrata. Che oe seppur parziale e per una lunghezza comunque contenuta oe ha necessitato della presenza costante di operatori del Consorzio sul posto per vigilare sull'evolversi della rottura fino al momento dell'intervento in somma urgenza predisposto in mattinata da parte dello stesso Genio civile.

«La stabilizzazione del cedimento oe fa sapere il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno oe è al momento già stata effettuata in vista del prossimo ripristino dell'intera difesa arginale».

«Sempre a Quarrata oe prosegue il Consorzio oe i livelli alti registrati sul torrente Senice hanno fatto azionare al Consorzio l'impianto di sollevamento attuale verso il Quadrelli fin dalle prime ore del mattino di venerdì scorso».

«In quella stessa zona oe prosegue la nota oe sono in costruzione ormai da qualche mese, con cantiere che procede regolarmente secondo i tempi stabiliti anche in questi giorni, un nuovo e più potente impianto di sollevamento delle acque e una nuova cassa di espansione che nella notte è entrata subito in funzione».

«Nonostante l'area di stoccaggio delle acque di piena sia ancora da ultimare oe sottolinea il Consorzio oe è stata già "inaugurata" dalle acque, svolgendo dunque fin d'ora la propria funzione».

«Sul resto del comprensorio Medio Valdarno oe conclude la nota del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno oe non si segnalano invece altre situazioni di criticità idraulica di rilievo, mentre l'impianto di Castelletti a Signa è entrato in funzione e procede a intermittenza per mantenere sotto controllo i volumi della rete di bonifica che scola dalla piana fiorentina e pratese». oe

[I TORRENTI SONO GONFI CEDE UN TRATTO D'ARGINE DEL FOSSO IMPIALLA]